

MERCOLEDÌ, 15 GIUGNO 2011

Pagina 13 - Toscana

## Tirrenica, via libera senza Lotto Zero

**Matteoli soddisfatto: entro l'anno i lavori, l'opera sarà pronta nel 2016**

Il costo sceso a 2 miliardi rispetto ai 3,7 del progetto approvato dal Cipe. Si risparmieranno poi 5 milioni di mq di suolo

DALL'INVIATO GUIDO FIORINI

---

**ROMA. «O si fa così, o non si fa più»: parla chiaro Ruggiero Borgia, amministratore delegato di Sat. Il progetto definitivo della Tirrenica presentato al ministero dei lavori pubblici taglia oltre un miliardo e mezzo di costi rispetto a quello precedente. Ed è l'unica soluzione possibile.**

Un progetto che non prevede il "lotto Zero" di Livorno, fra Maroccone e Chioma e che, a parte tre variantine nel Comune di Capalbio, passa interamente sull'Aurelia, portandola ovunque a una larghezza di 24 metri. Confermati l'asse di penetrazione per il porto di Piombino, fino all'area Lucchini e la riqualificazione della Sr 206 a Cecina. Per la prima volta, poi, sono previste anche le complanari, fra Grosseto Sud e Civitavecchia, in parte utilizzando strade esistenti (la Pedemontana a Capalbio, la Litoranea nel Lazio), in parte realizzandole ex novo. Il 6 giugno il progetto è stato approvato in via definitiva anche dall'Anas.

«Abbiamo concluso le valutazioni - ha detto Pietro Ciucci, presidente di Anas - e abbiamo dato il via libera. Ora manca la conferenza dei servizi e l'istruttoria da parte del ministero per arrivare alla delibera definitiva del Cipe».

È il ministro Altero Matteoli a chiarire i tempi: «Questo progetto è interamente "bancabile" e ringrazio Sat per aver trovato la quadratura dei conti. Entro l'anno partiranno i lavori da Civitavecchia a Tarquinia (15 km, ndr), tutta l'opera sarà pronta entro il 2016».

Il costo complessivo dell'opera è ora di due miliardi di euro, rispetto al progetto di 3,7 miliardi che il Cipe aveva approvato. E il nuovo piano non prevede, ha detto ancora Ciucci «alcun valore di subentro alla scadenza della concessione. Il nuovo progetto sviluppa l'intero tracciato sull'Aurelia». Secondo i calcoli di Sat, al di là del risparmio, economico, il nuovo progetto consentirà di non "mangiare" circa 5 milioni di mq di territorio.

Per il tratto di Orbetello, a causa del forte impatto sul territorio e dei costi rilevanti, «è stata abbandonata la soluzione prevista dal progetto preliminare (più distante dalla laguna, ndr). Il nuovo progetto prevede l'ampliamento in sede con la prescrizione da parte dell'Anas dell'inserimento di una corsia di emergenza nel tratto Ansedonia-Fonteblanda, non prevista nel progetto preliminare».

Una soluzione che ha fatto infuriare le neo-sindaca di Orbetello, Monica Paffetti, che si è scagliata, insieme al vicepresidente della Provincia Marco Sabatini, contro il suo predecessore, il ministro Matteoli, e anche contro Enrico Rossi, "colpevole" di non aver indicato fra i casi da risolvere quello di Orbetello. «Faremo un tavolo con i Comuni interessati prima della conferenza dei servizi - ha poi chiarito Rossi -. In quella sede anche Orbetello e la Provincia di Grosseto potranno dire la loro». Ma pare difficile che, a questo punto, ci possano essere modifiche.

E la cancellazione del "lotto Zero", neppure ipotizzato nel progetto definitivo, fa invece storcere la bocca a Livorno e allo stesso Rossi: «Al governo - ha spiegato il presidente della Regione - chiediamo di finanziare contestualmente al tratto autostradale anche il Lotto zero e prevedere finanziamenti anche per la variante di Media Valle a Lucca».

Un altro fronte aperto è quello dei pedaggi per i residenti. Chiedono chiarimenti in questo senso il sindaco di

16/06/2011

Extra - Il giornale in edicola

Livorno Alessandro Cosimi, il presidente della Provincia Giorgio Kutufà e i sindaci della Bassa Val di Cecina che vogliono quanto prima un incontro con l'assessore Ceccobao.

Nel progetto definitivo, in effetti, restano i 31 svincoli che erano già previsti nel progetto preliminare. I sistemi di pagamento saranno automatici, con portali "free flow multilane" e tre sole barriere (Rosignano, Fonteblanda, Capalbio Sud), anch'esse interamente automatizzate: «Con l'informatica - ha spiegato l'ad di Sat Ruggiero Borgia - troveremo comunque soluzioni per dare agevolazioni ai residenti, ma solo a loro. Penso a forme di abbonamento, ma ne riparleremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA